



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 1056/ GEN</p> <p>N. 39/SA</p> <p>Data <u>20/04/11</u></p>	<p>Oggetto: Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 83,5 kWp su terreno sito in via Ischia n.58 nel Comune di Folignano - Fg.1 Particella 1411.</p> <p>Richiedente: Sig. Pipponzi Giovanni - Folignano (AP).</p> <p>Rif. Istanza di autorizzazione unica ns. prot. n. 11991 del 15/03/2011 - Fasc. n.14022</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
---	--

IL DIRIGENTE

VISTI:

- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387** "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- **Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n.504** "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- **Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007** "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387";
- **Decreto Ministeriale 6 agosto 2010** "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare";
- **Decreto Ministeriale 10 settembre 2010** "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- **Legge 13 agosto 2010, n. 129** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.omissis...." all'Art. 1-octies. - (Opere connesse agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili). comma 1, recita "Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione

dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.”;

- **Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28** “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- **Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6** “Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000”;
- **Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19** “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt”;
- **Deliberazione 23 luglio 2008 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.** “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA”;
- **Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13** “Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12”
- **Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16** “Assestamento di bilancio del 2010”;
- **Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756** “Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative”;
- **Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255** “D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili”;

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** “Norme in materia ambientale”;
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137” e ss.mm.ii.;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357** “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna”;
- **Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.** “Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380** “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- **Legge 23 luglio 2009, n. 99** “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;

- **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010**, recante “Indicazioni operative per l’autorizzazione degli impianti fotovoltaici”;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010** “Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell’art.21 delle NTA del PTC vigente e dell’art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole”;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03.02.2011** “Deliberazione di C.P. n.29

del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 1756 del 06/12/2010”;

- **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011** “Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 “Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti “valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole”;
- **Nota prot. n.1333349 dell'11/09/2007** del Servizio Attività istituzionali, Legislative e Legali della Regione Marche relativa tra l'altro all'applicabilità dell'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. per impianti di produzione di energia elettrica realizzate da privati;
- **Circolare dell'Agenzia delle Dogane di San Benedetto del Tronto prot. n. 0001026 del 10.12.2009** “Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. – Art.16 della L.R. n.6/2007 ed art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm..ii.”;

PREMESSO CHE:

- Le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.

- Il Comune di Folignano con nota del 02/03/2011, acquisita al ns. prot. al n.9739 del 04/03/2011 protocollo n.30276, ha trasmesso a questo Servizio la seguente documentazione tecnico-amministrativa per l'attivazione del procedimento unico di cui all'art.12 del D.Lgs.387/2003, relativa all'installazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 83,5 kWp su terreno sito in via Ischia n.58 nel Comune di Folignano – Fg.1 Particella 1411:

1. Denuncia di Inizio attività;
2. contratto di affitto del terreno;
3. autorizzazione del proprietario a realizzare l'impianto fotovoltaico in oggetto;
4. Nulla Osta idrogeologico rilasciato dal Servizio Genio Civile della Provincia di ascoli Piceno prot. n.42916 del 21/09/2010;
5. progetto definitivo;
6. relazione tecnica;

- ad integrazione di quanto trasmesso dal Comune di Folignano, con ns. nota prot. n.10748 del 09/03/2011, è stata richiesta al sig. Pipponzi Giovanni la documentazione minima necessaria per l'attivazione del procedimento di autorizzazione unica come previsto dal punto 13 del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

- Il sig. Pipponzi Giovanni, nato in Ascoli Piceno il 24/10/1987, residente in Folignano via Ischia n, 58, c.f. PPPGNN87R24A462V, imprenditore agricolo a titolo principale e titolare della Azienda Agricola Pipponzi Giovanni con sede in Via Principe Umberto n.25 85016 Pietragalla (PT), in possesso della disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto in oggetto, con istanza assunta al ns. prot. con n. 11991 del 15/03/2011, ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 83,5 kWp su terreno sito in via Ischia n.58 nel Comune di Folignano – Fg.1 Particella 1411.

A corredo dell'istanza e' stata presentata la seguente documentazione:

1. Documentazione proprietà

2. Carta tecnica regionale, IGM e catastale
3. Piano quotato area intervento
4. Planimetria intervento e layout stringhe
5. Particolari montaggi recinzione ecc.
6. Relazione tecnica
7. Schema elettrico generale
8. Dismissione impianto
9. Documentazione fotografica e rendering
10. Area asservita
11. Nulla osta vincoli idrogeologici
12. Computo metrico generale
13. Planimetria strada accesso e linee elettrico di collegamento Enel
14. Regimentazione delle acque
15. Fasi cantiere
16. Autocertificazione copia informatica
17. Autocertificazione documentazione altri enti
18. Autocertificazione costo opera e conto economico
19. Atto di fidejussione per dismissione
20. Ricevuta pagamento oneri istruttori
21. Progetto mitigazione impianto
22. Stralcio PRG
23. Certificato assetto territoriale
24. Copia richiesta di connessione in rete e copia preventivo Enel
25. Documentazione imprenditore agricolo
26. Documentazione istanza presentata e protocollata dal comune di Folignano.

- In data 01/04/2011 nostri prot. n.16090 e n.16381, è stata data la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 11/04/2011. I soggetti coinvolti nel procedimento sono, oltre al proponente, il Comune di Folignano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, il Ministero dello Sviluppo Economico Dip.Comunicazioni, l'ENEL Distribuzione Spa, il Servizio Urbanistica e il Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno.

TENUTO CONTO che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 83,5 kWp su terreno sito in via Ischia n.58 nel Comune di Folignano – Fg.1 Particella 1411, al fine di produrre energia elettrica. L'energia prodotta sarà ceduta totalmente al gestore di rete locale che risulta essere ENEL Distribuzione S.p.A.; la producibilità attesa annua è di 102.705 kWh/anno.

L'impianto interessa un fondo della superficie di ha 01.73.30.

I pannelli fotovoltaici verranno disposti su strutture in ferro inclinate, fissate su terreno.

Si realizzeranno quattro schiere di strutture metalliche per l'alloggiamento di 72 moduli fotovoltaici su due file, per una lunghezza di 36 m ciascuna.

Non si effettueranno movimenti di terra e non saranno necessarie fondazioni e getti di calcestruzzo in quanto le strutture metalliche saranno infisse con delle viti, che evitano ogni danneggiamento presente e futuro del terreno. Lo stesso piccolo box per quadri elettrici sarà del tipo prefabbricato in legno o struttura pannellata metallica e semplicemente "appoggiato" sul terreno.

La superficie non occupata sarà ancora destinata ad uso agricolo. Al momento della cessazione dell'esercizio dell'impianto sarà garantito il ripristino della naturalità dei luoghi, non essendo previsto nessun movimento terra ed avendo previsto le fondazioni "avvitate" nel terreno.

Le acque meteoriche continueranno a confluire come allo stato attuale e nessuna nuova strada di accesso sarà aperta.

I cavi elettrici saranno installati sulle strutture di sostegno dei moduli e interrati soltanto per i modesti percorsi per il collegamento al box quadri e al punto di allaccio Enel nelle sue vicinanze.

Non è previsto nessun impatto acustico non essendo presenti organi in movimento o comunque elementi che possano emettere il benché minimo rumore.

Non è prevista l'installazione di macchinari che producano campi elettromagnetici significativi.

Le aree interessate dalle opere connesse all'impianto sono da subito disponibili.

L'impianto prevede la seguente composizione:

- struttura metallica di supporto dei moduli fotovoltaici;
- Moduli fotovoltaici con caratteristiche e dati di targa indicati in progetto;
- quadri di campo in c.c. su apposita carpenteria;
- Inverter c.c./c.a. con le caratteristiche indicate in progetto;
- cavi elettrici c.c e c.a. e relativi cavidotti per il collegamento dell'impianto fino al punto di connessione ENEL;
- trasformatore d'isolamento;
- recinzione con rete e pali di sostegno.

Si prevedono n. 6 inverter da 12,5 kW con 4 stringhe cadauno e 12 moduli per striga.

A valle di ogni inverter è prevista una protezione magnetotermica differenziale. Tutte le sei linee fanno quindi capo al trasformatore d'isolamento 400/400 V (380/380) da 100 kVA.

E prevista una strumentazione di misura ed analisi rete e la protezione generale magnetotermica differenziale con protezione d'interfaccia, idoneo al sezionamento.

Il dispositivo d'interfaccia è comandato da una bobina a mancanza di tensione, alimentata in serie ai contatti di scatto dei relè della protezione d'interfaccia; questa bobina determina l'apertura del dispositivo d'interfaccia sia in caso d'intervento o guasto interno alle protezioni, sia per mancanza dell'alimentazione ausiliaria.

Il sistema di protezione di interfaccia prevede i relè di massima e minima tensione, massima e minima frequenza e derivata di frequenza.

Per quanto concerne l'accesso al campo, questo avviene tramite il tracciato esistente nella particella n.1411 di disponibilità del soggetto proponente.

L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete Enel Distribuzione, identificato con il codice rintracciabilità T0148466 (come risulta dal preventivo dell'Enel Distribuzione S.p.A. accettato dal proponente).

Dal Certificato di Assetto Territoriale, predisposto dal Comune di Folignano in data 10.03.2011 protocollo n.3241/11, si evidenzia che l'area identificata dalla particella sopra richiamata è soggetta ai seguenti vincoli relativi a leggi o disposizioni Statali o Regionali:

- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/1923;

Inoltre l'area è interessata dal vincolo di PPAR relativo a:

- Aree "V" – Ambiti annessi alle infrastrutture a maggiore densità di traffico (codice 22.4)

Sono "aree di alta percettività visuale relative alle vie di comunicazione ferroviarie, autostradali e stradali di maggiore intensità di traffico". Ai sensi dell'art. 23 "deve essere attuata una politica di salvaguardia, qualificazione e valorizzazione delle visuali panoramiche percepite dai luoghi di osservazione puntuali o lineari".

- Aree "GC" di Qualità diffusa (codice 20.3);

Le sopra citate aree sono idonee alla realizzazione di impianti fotovoltaici come previsto dall'Allegato "I" della Deliberazione regionale n.13 del 30/09/2010

ACQUISITA la documentazione presentata dal sig. Pipponzi Giovanni in sede di Conferenza dei Servizi dell' 11/04/2011, necessaria per il Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni, registrata al nostro protocollo in pari data al n.17853.

RICHIAMATO in sintesi il **verbale della conferenza dei servizi dell'11/04/2011.**

Si sono elencate le autorizzazioni che confluiscono nell'autorizzazione unica e precisamente:

- Permesso di costruire (Comune);
- Nulla osta idrogeologico (Servizio Genio Civile), acquisito prot. n.42916 del 21/09/2010;

- Autorizzazione linee elettriche (Servizio Genio Civile);
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/03 .

Si riportano di seguito gli estratti dei pareri-osservazioni dei vari Servizi/Enti presenti:

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni rilascia pertanto il seguente parere/osservazioni:

“Si rilascia parere favorevole alla realizzazione della linea elettrica di connessione subordinato alla ricezione di una Tavola (13A) provvista di timbro ENEL (duplice copia) e sezione dello scavo per la parte interrata, in quanto, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio prodotta dal proponente, non risultano attraversamenti e/o avvicinamenti di linee telefoniche alla linea elettrica da realizzare.

Alla ricezione di quanto richiesto verrà emesso fax con parere favorevole definitivo.”

Il Servizio Genio Civile (Provincia AP), rilascia il seguente parere/osservazioni:

la zona interessata dai lavori rientra in una zona vincolata idrogeologicamente pertanto il servizio Genio Civile in data 21/09/2010 con n° di prot. n.42916 ha rilasciato il nulla-osta di competenza (pratica n.2505 Archivio Genio Civile).

Per quanto riguarda l'autorizzazione del cavidotto, essa è subordinata al Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico- Dip. Comunicazioni e salvo diritti di terzi alle seguenti prescrizioni:

- 1) il cavidotto dovrà essere posizionato ad una profondità di 1,50 mt;*
- 2) la ditta richiedente dovrà essere in possesso di eventuali ulteriori nulla osta;*
- 3) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere posizionato a regola d'arte in loco e le eventuali eccedenze portate in un posto da noi autorizzato.*

Il Comune di Folignano esprime il seguente parere favorevole alla realizzazione dell'impianto:

*“Il sottoscritto, rilevato che l'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincoli; che la normativa vigente risulta del tutto rispettata; dato atto che il richiedente ha già acquisito il Nulla osta relativo al vincolo idrogeologico e che lo stesso ha fornito le garanzie relative allo smaltimento dell'impianto; ritenuto che non sussistono elementi ostativi al rilascio dell'atto autorizzativi; esprime **PARERE FAVOREVOLE.**”*

Si precisa inoltre che alla Conferenza sono state convocate anche le Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e per i Beni Archeologici delle Marche ai sensi dell'art. 13 punto 13.3 del D.M. 10/09/2010 per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica.

La conferenza si conclude con **parere favorevole** alla realizzazione dell'impianto in oggetto, subordinato alla ricezione del Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/03, e di eventuali comunicazioni delle competenti Soprintendenze.

PRESO ATTO che da parte delle competenti Soprintendenze non è pervenuto alla Provincia di Ascoli Piceno alcuna comunicazione di sussistenza di procedimenti di tutela in itinere riguardanti le aree interessate dall'impianto in oggetto.

ACQUISITO il Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/03, prot. n.3491 del 15/04/2011, assunto al ns. prot. al n.18852 di pari data.

ACQUISITO infine in merito alla realizzazione dell'elettrodotta/cavidotto di connessione alla

rete il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi della L.R. n.19/1988;

DETERMINA

1. **Di autorizzare** il sig. Pipponzi Giovanni, nato in Ascoli Piceno il 24/10/1987, residente in Folignano via Ischia n, 58, c.f. PPPGNN87R24A462V, imprenditore agricolo a titolo principale e titolare della Azienda Agricola Pipponzi Giovanni con sede in Via Principe Umberto n.25 85016 Pietragalla (PT), ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003, per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, **alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 83,5 kWp su terreno sito in via Ischia n.58 nel Comune di Folignano – Foglio 1 Particella 1411, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e depositato presso questo Ente;**
2. **Di prescrivere** che l'impianto dovrà attenersi alle **misure di prevenzione e mitigazione** previste dal punto 6 dell'Allegato II della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 della Regione Marche;
3. **Di stabilire** che la validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nel seguente documento allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - Nulla Osta idrogeologico rilasciato dal Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.42916 del 21/09/2010 (*allegato A*);
4. **Di porre a carico** del sig. Pipponzi Giovanni:
 - a) la stipula della polizza fideiussoria a favore del Comune di Folignano, a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto fotovoltaico e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, da presentare prima dell'inizio dei lavori, al Comune ed in copia alla Provincia di Ascoli Piceno. La fideiussione è vincolata e finalizzata esclusivamente all'attività di rimessa in pristino dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale, procedente in via sostitutiva al soggetto inadempiente. Pertanto in base alla D.C.R. della Regione Marche n.13 del 30.06.2010, che stabilisce un importo di Euro 70,00 per ogni kWp, la Ditta dovrà provvedere alla predisposizione di una polizza fideiussoria a favore del Comune di Folignano, della durata di 20 anni, a garanzia delle opere di messa in pristino, di un importo complessivo di Euro 6.000,00. Nel caso in cui la fideiussione venga revocata e/o interrotta, verrà sospesa l'autorizzazione dell'impianto e fatta comunicazione al G.S.E. per l'interruzione degli incentivi;
 - b) l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
 - c) l'obbligo di regolarizzare presso l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto – AP, gli adempimenti fiscali a carico degli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto del Testo Unico delle Accise approvato con D.Lgs. 504/1995.
 - d) la trasmissione a questa Amministrazione della dichiarazione di inizio lavori e D.U.R.C. (documento unico regolarità contributiva) della ditta esecutrice di lavori, della dichiarazione di conclusione lavori con allegati la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
5. **Di ricordare** che il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

6. Di stabilire:

- a) la durata dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, in base alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.05 del 13/01/2010, in 20 (venti) anni dalla data della presente determinazione. Tale termine soggetto a scadenza, può essere prorogato, per una sola volta, purché la richiesta venga effettuata un anno prima della scadenza e sia motivata.
- b) il termine di 1 (uno) anno per dare inizio ai lavori dal momento del ritiro dell'autorizzazione ed il termine di 3 (tre) anni per la conclusione dell'intervento, dall'inizio dei lavori. La data di conclusione viene individuata con la richiesta di allaccio dell'impianto alla rete ai fini della messa in esercizio. Decorsi i termini, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

7. Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, vidimati da questo Servizio, al sig. Pipponzi Giovanni, nato in Ascoli Piceno il 24/10/1987, C.F. PPPGNN87R24A462V, residente a Folignano (AP) in via Ischia n.58.

8. Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi interni della Provincia di Ascoli Piceno: Comune di Folignano, Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici, Soprintendenza dei Beni Archeologici, Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni, ENEL Distribuzione Spa, Servizio Urbanistica, Servizio Genio Civile ed all'Ufficio Unico delle Dogane di San Benedetto del Tronto.

9. Di dare atto che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.

10. Di dare atto che la presente Autorizzazione Unica sostituisce ogni altro provvedimento autorizzativo richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso, fatti salvi eventuali diritti di terzi.

11. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

12. Di ricordare inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della legge 7.8.1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

Trasmettere il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

Il Dirigente
(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)

La presente determinazione dirigenziale si compone di n. UNDICI pagine, di cui n. DUE di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il Dirigente
(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)
